

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO

Sede in PAGANI - VIA MANGIONI , 1

Capitale Sociale versato Euro 33.570,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02416480651

Partita IVA: 02416480651 - N. Rea: 224398

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	1.109.221	1.074.994
Ammortamenti	1.016.464	1.011.069
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	92.757	63.925
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	1.048.916	1.047.959
Ammortamenti	912.322	890.338
Totale immobilizzazioni materiali (II)	136.594	157.621
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Altre immobilizzazioni finanziarie	6.248	6.248
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	6.248	6.248
Totale immobilizzazioni (B)	235.599	227.794
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	4.975	7.200
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	584.313	460.067

Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.521	136.453
Totale crediti (II)	586.834	596.520
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	121.008	159.438
Totale attivo circolante (C)	712.817	763.158
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	13.104	20.144
TOTALE ATTIVO	961.520	1.011.096

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	33.571	36.153
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.557	10.293
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	6.237	1.112
Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve (VII)	6.236	1.112
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-15.474	7.547
Utile (perdita) residua	-15.474	7.547
Totale patrimonio netto (A)	36.890	55.105
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	53.550	915

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	166.127	164.291
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	574.483	656.280
Esigibili oltre l'esercizio successivo	127.993	134.258
Totale debiti (D)	702.476	790.538
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	2.477	247
TOTALE PASSIVO	961.520	1.011.096

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
--	------------	------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
--	------------	------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.325.072	1.305.898
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	6.218	22.291
Totale altri ricavi e proventi (5)	6.218	22.291
Totale valore della produzione (A)	1.331.290	1.328.189
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.315	16.447
7) per servizi	1.001.171	916.052
8) per godimento di beni di terzi	48.873	48.009
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	193.577	190.703
b) oneri sociali	54.167	53.897
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.233	16.169
c) Trattamento di fine rapporto	16.233	16.169
Totale costi per il personale (9)	263.977	260.769
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e	22.123	24.766

materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	140	170
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.983	24.596
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.617	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	65.740	24.766
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.225	-4.955
12) Accantonamenti per rischi	53.550	0
14) Oneri diversi di gestione	26.689	43.736
Totale costi della produzione (B)	1.476.540	1.304.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-145.250	23.365
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	759	542
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	759	542
Totale altri proventi finanziari (16)	759	542
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	255	1.751
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	255	1.751
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	504	-1.209
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	129.272	2.577
Totale proventi (20)	129.272	2.577
21) Oneri		
Altri	0	7.706
Totale oneri (21)	0	7.706
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	129.272	-5.129
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-15.474	17.027

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	0	9.480
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	0	9.480
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-15.474	7.547

Il Liquidatore:
DOMENICO APA

CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO

Sede in PAGANI - VIA MANGIONI, 1

Capitale Sociale versato Euro 33.570,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SALERNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02416480651

Partita IVA: 02416480651 - N. Rea: 224398

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo

Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Risulta, infine, opportuno sottolineare che il bilancio che oggi si propone all'assemblea dei soci per l'approvazione è quello redatto dal precedente Consiglio di Amministrazione al quale lo scrivente non ha apportato modifiche se non in ordine a trascurabili errori materiali e/o di posizionamento delle voci in sede di riclassifica, o in funzione di fatti e accadimenti che, pur manifestatisi nel 2017 e considerando che in pari data il bilancio 2015 non risulta ancora approvato, ha ritenuto giusto imputare ad esso. Ad ogni modo, tale modus operandi soggiace altresì a quanto prospettato dai soci nei vari incontri (formali e informali) avvenuti con il sottoscritto successivamente alla propria nomina, nei quali in estrema sintesi veniva chiesto al liquidatore di esporre in maniera "attuale" la situazione debitoria e/o creditoria della cooperativa.

I criteri di valutazione adottati dai precedenti amministratori non sono stati modificati ritenendo che tale competenza esuli dai poteri dello scrivente.

Appare doveroso a tal punto riepilogare quali siano state le voci dell'attivo e del passivo patrimoniale rettificata dalle quali sono scaturiti effetti economici nel Bilancio.

Rispetto a quanto prospettato dal precedente Consiglio di Amministrazione, la voce "Debiti per fatture da ricevere" (enucleati nella Categoria "D" DEBITI) è stata rettificata in diminuzione di 78.500,50 euro, in quanto, durante il periodo liquidatorio del 2017, lo scrivente ha raggiunto un accordo transattivo con due "fornitori di servizi" ovvero, l'Avv. Cosimato e l' Avv. Pepe.

Tale accordo transattivo ha ridotto le pretese dell'Avv. Cosimato e quelle dell'Avv. Pepe rispettivamente di 30.063,00 e di 48.437,50 euro, la somma di tali rettifiche è proprio quella della poc'anzi citata, ovvero 78.500,50 euro. Successivamente, il 30,00% di tali rettifiche, pari rispettivamente a 9.018,90 e

14.531,25 euro, sono state apposte come variazione in aumento della categoria "Fondo per rischi e oneri" così come previsto dalle disposizione di cui al Verbale del Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2016.

Oltre che le succitate variazioni in aumento, il "Fondo per rischi e oneri" Cat. "B" dello Stato patrimoniale passivo, è stata rettificata in diminuzione di 91.891,41euro.

In particolar modo, il debito presunto nei confronti del Comune di Nocera Inferiore per accertamento Tarsu iscritto per 67.746,90 euro è stato totalmente azzerato in seguito alla vittoria del contenzioso instaurato contro l'Ente, così come da sentenza che si mette agli atti.

Le altre rettifiche in diminuzione del fondo sono inerenti alle transazioni che lo scrivente, durante il 2017, ha raggiunto con l'ing. Zara, il geom. Ceglia, e l'ing. Orsini. Tali accordi hanno permesso di diminuire il fondo di ulteriori 24.144,51euro. Tale variazione è giustificata anche dal fatto che il fondo rischi per sua natura accoglie poste relative a costi futuri ed incerti, alla data di redazione della presente tale caratteristica è venuta a mancare per effetto delle transazioni su descritte.

Altra voce rettificata in diminuzione è quella "Debiti verso Amministratore Cinque" (enucleati nella Categoria "D" DEBITI) la quale è stata ridotta di 10.741,10 euro in luogo dell'accordo transattivo che lo scrivente ha raggiunto con il Sig. Cinque. Invero, prima dell'accordo il debito apposto in bilancio era di 15.741,10 euro, successivamente, lo stesso risultava essere di soli 5.000,00 euro con una variazione in diminuzione di, come premesso, 10.741,10 euro.

Altra variazione apportata dallo scrivente è quella inerente la svalutazione dei crediti, sia per quelli avvalorati da "fatture" sia per quelli da "fattura da emettere", operata dal precedente Consiglio di amministrazione che considerava inesigibili ben 91.359,85 euro di crediti sul totale di 170.196,43. Pur non modificando i criteri di valutazione del precedente CDA, lo scrivente, avendo incassato 72.774,81 euro dei crediti considerati inesigibili, ha provveduto a rettificare in diminuzione la voce di costo del conto economico denominata "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" per 47.743,02 euro. Tale rettifica è stata determinata mettendo a confronto la consistenza patrimoniale di ciascun credito in due istanti temporali differenti: la prima, al 31.12.2015; la seconda, al 21.11.2017. Di conseguenza, lo scrivente, per tutti i crediti che al 21.11.2017 risultavano

incassati rispetto a quanto previsto dal precedente CDA, ha provveduto, proporzionalmente, a rettificarne in diminuzione la relativa svalutazione apposta in bilancio.

Per meglio rendere edotto i lettori delle rettifiche apportate, viene di seguito riportato un prospetto tabellare dal quale evincere le succitate differenze di svalutazione crediti.

	Credito al 31.12.2015	Credito al 21.11.2017	% svalutazio ne	Svalutazione al 31.12.2015	svalutazione al 21.11.2017	DIFFERENZA DI SVALUTAZIONE
Agrozucca srl	€ 17.908,18	€ 5.004,00	65	€ 11.640,32	€ 3.252,60	-€ 8.387,72
Cogmo	€ 2.292,54	€ -	65	€ 1.490,15	€ -	-€ 1.490,15
Cedim	€ 16.276,90	€ 1.510,66	65	€ 10.579,99	€ 981,93	-€ 9.598,06
Cicalese frutta	€ 2.200,00	€ 2.200,00	65	€ 1.430,00	€ 1.430,00	€ -
Farina/Ma. Fer	€ 14.126,00	€ 12.307,40	65	€ 9.181,90	€ 7.999,81	-€ 1.182,09
Farina Group	€ 3.515,97	€ 6.229,92	35	€ 1.230,59	€ 2.180,47	€ 949,88
Giorgio & Des. Srl	€ 2.942,96	€ 1.693,59	35	€ 1.030,04	€ 592,76	-€ 437,28
Intenational srl	€ 22.050,00	€ 8.210,67	65	€ 14.332,50	€ 5.336,94	-€ 8.995,56
La Mediterranea srl	€ 10.618,90	€ 4.565,25	65	€ 6.902,29	€ 2.967,41	-€ 3.934,88
Faro Srl	€ 6.490,17	€ 2.576,25	65	€ 4.218,61	€ 1.674,56	-€ 2.544,05
La Fenice srl	€ 21.538,62	€ 2.887,69	65	€ 14.000,10	€ 1.877,00	-€ 12.123,10
Taurania srl	€ 15.124,89	€ 15.124,89	65	€ 9.831,18	€ 9.831,18	€ -
TOTALE	€ 35.085,13	€ 2.310,32		€ 5.867,66	€ 8.124,66	-€ 47.743,02

Ultima rettifica apposta dallo scrivente è quella inerente le voci debitorie denominate “debiti verso telecom in contenzioso”, “debiti verso Telesing in contenzioso” e “Telecom ITALIA SPA” per una somma complessiva di 104.628,00 euro, poiché in data 21.11.2017 si è appreso dalla Sentenza n. 1847/17 (Reg. Gen. n. 5474/06 - cron. n. 7944/17 – Rep. 3137/17) del Tribunale di Nocera Inferiore che tali somme sono più dovute. Lo scrivente, al fine di una corretta rilevazione contabile, non ha direttamente azzerato i suddetti debiti ma ha creato una posta attiva denominata “note credito da fornitore” (enucleate nel raggruppamento n. “I crediti” dell’attivo circolante) dello stesso valore, ovvero pari a 104.628,00 euro, utilizzando come contropartita una posta economica positiva a carattere straordinario. La ragione di tale apposizione in bilancio è motivata da un’esigenza meramente contabile poiché, come è possibile che accada, il debitore, vista la sentenza poc’anzi enunciata, potrebbe emettere una nota credito a favore del “Consorzio” per stornare il debito non più esigibile. Nel caso in cui non dovesse emettere apposita nota di credito, nei termini stabiliti dalla legge, si provvederà a stornare le voci debitorie

denominate “debiti verso telecom in contenzioso”, “debiti verso Teleasing in contezioso” e “Telecom ITALIA SPA” con la posta attiva denominata “note credito da fornitore” aventi lo stesso importo, ovvero 104.628,00 euro.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote

costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con

quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

L'azienda non ha usufruito di alcun contributo in conto impianti

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 PAR. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie

prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "Costo medio ponderato".

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par. 96, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Nella determinazione del valore di realizzazione in presenza di ordini di vendita, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 79, si è utilizzato il prezzo prefissato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono previsti tali fondi in bilancio

Fondi per imposte, anche differite

Non sono previsti tali fondi in bilancio

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono previsti in bilancio.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

MUTUALITA' PREVALENTE

La cooperativa è una società a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 c.c.

in effetti la cooperativa svolge la propria attività prevalentemente nei confronti degli utenti di beni e servizi; la mutualità si rinviene non tanto nei canoni stabiliti dal Codice civile, quanto nella prassi di gestione quotidiana. Infatti la cooperativa persegue le finalità consortili, garantendo un servizio di interesse pubblico, salvaguardando e mettendo il più possibile su uno stesso piano l'interesse generale della collettività con gli interessi legittimi degli operatori commerciali che operano all'interno del Mercato Ortofrutticolo e con gli interessi del mondo dell'agricoltura, al quale il Mercato è servizio essenziale come punto terminale della catena produttiva agricola. In definitiva la cooperativa gestendo un servizio pubblico, in sostanza opera per conto dei comuni soci servendo ad essi il servizio di gestione ed esonerandoli dall'appesantire i loro bilanci con oneri che, invece, gravano sulla cooperativa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio), di cui €0 richiamati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 92.757 (€ 63.925 nel precedente esercizio). Appare opportuno precisare che tutte le immobilizzazioni immateriali sono state raccolte in un unico aggregato e tanto per la mancanza nelle precedenti note integrativa di un opportuno dato storico che ne consenta la corretta classificazione. Ad avviso dello scrivente liquidatore la eventuale riclassificazione sarà di propria competenza unicamente nella formazione del bilancio della gestione liquidatoria.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0

Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0

	Avviamento	Immobilizzazioni i immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	1.074.994	1.074.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.011.069	1.011.069
Valore di bilancio	0	0	63.925	63.925
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	34.227	34.227
Ammortamento dell'esercizio	0	0	140	140
Altre variazioni	0	0	-5.255	-5.255
Totale variazioni	0	0	28.832	28.832
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	1.109.221	1.109.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.016.464	1.016.464
Valore di bilancio	0	0	92.757	92.757

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni
Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a €92.757

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €136.594 (€157.621 nel precedente esercizio).

Appare opportuno precisare che tutte le immobilizzazioni materiali sono state raccolte in un unico aggregato e tanto per la mancanza nelle precedenti note integrativa di un opportuno dato storico che ne consenta la corretta classificazione. Ad avviso dello scrivente liquidatore la eventuale riclassificazione sarà di propria competenza unicamente nella formazione del bilancio della gestione liquidatoria. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	1.047.959	0	1.047.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	890.338	0	890.338
Valore di bilancio	0	0	0	157.621	0	157.621
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	957	0	957
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	21.983	0	21.983
Altre variazioni	0	0	0	-1	0	-1
Totale variazioni	0	0	0	-21.027	0	-21.027
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	1.048.916	0	1.048.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	912.322	0	912.322
Valore di bilancio	0	0	0	136.594	0	136.594

Operazioni di locazione finanziaria

nelle successive tabelle vengono fornite le informazioni previste dalla norma in materia in vigore nell'anno di formazione del bilancio

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	164.375
relativi fondi ammortamento	98.625
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-19.725
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	144.650

relativi fondi ammortamento	118.350
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	7.732
Totale (a.6+b.1)	152.382
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	45.367
di cui scadenti nell'esercizio successivo	36.515
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	8.852
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-36.515
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.852
di cui scadenti nell'esercizio successivo	8.852
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	143.530
e) Effetto fiscale	46.113
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	97.417

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	45.372
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-1.165
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-19.725
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	24.482
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	7.743

c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	16.739
--	--------

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Non sono presenti in bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Non sono presenti in bilancio

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Non sono presenti in bilancio

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non sono presenti in bilancio

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

nelle successive tabelle vengono fornite le informazioni previste dalla norma in materia in vigore nell'anno di formazione del bilancio.

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO SPA	2.582	2.582
	CONSORZIO HORTUS FELIX	3.184	2.184
	CONSORZIO CIES	482	482
Total e		6.248	5.248

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non sono presenti in bilancio

Attivo circolante**Attivo circolante - Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.975 (€ 7.200 nel precedente esercizio).

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	7.200	0	0	0	0	7.200
Variazione nell'esercizio	-2.225	0	0	0	0	-2.225
Valore di fine esercizio	4.975	0	0	0	0	4.975

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 586.834 (€ 596.520 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	435.552	43.617	0	391.935
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	11.252	0	0	11.252
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	192	0	0	192
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	181.126	0	0	181.126
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	2.329	0	0	2.329
Totali	630.451	43.617	0	586.834

si precisa che tra i crediti vi è un fondo di svalutazione che è stato deliberato dai precedenti amministratori e rettificato dallo scrivente nei modi e nei termini indicati in premessa

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	410.258
Variazione nell'esercizio	-18.323
Valore di fine esercizio	391.935
Quota scadente entro l'esercizio	391.935
Quota scadente oltre l'esercizio	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.026	185.236	596.520
Variazione nell'esercizio	10.418	-1.781	-9.686
Valore di fine esercizio	11.444	183.455	586.834
Quota scadente entro l'esercizio	11.252	181.126	584.313
Quota scadente oltre l'esercizio	192	2.329	2.521

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale		
Crediti per area geografica abbreviato			
Area geografica		ITALIA	ERARIO
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	586.834	575.390	11.444

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio):

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 121.008 (€ 159.438 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	149.012	0	10.426	159.438
Variazione nell'esercizio	-36.376	0	-2.054	-38.430
Valore di fine esercizio	112.636	0	8.372	121.008

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €13.104 (€20.144 nel precedente esercizio).

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	20.144	20.144
Variazione nell'esercizio	0	0	-7.040	-7.040
Valore di fine esercizio	0	0	13.104	13.104

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
--	---	-----------------------	-----------	---

Valore di inizio esercizio	0	0	7.200	596.520
Variazione nell'esercizio	0	0	-2.225	-9.686
Valore di fine esercizio	0	0	4.975	586.834
Quota scadente entro l'esercizio		0		584.313
Quota scadente oltre l'esercizio		0		2.521

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	159.438	20.144
Variazione nell'esercizio	0	-38.430	-7.040
Valore di fine esercizio	0	121.008	13.104
Quota scadente entro l'esercizio			
Quota scadente oltre l'esercizio			
Di cui di durata residua superiore a 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti in bilancio

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di Euro ZERO, e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che è stato applicato il metodo semplificato di cui ai paragrafi da 26 a 31 dell'OIC 9, confrontando il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono presenti in bilancio

Immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni materiali:

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €36.890 (€55.105 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	36.153	0	0	0
Riserva legale	10.293	0	0	2.264
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.112	0	0	5.125
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	1.112	0	0	5.125
Utile (perdita) dell'esercizio	7.547	0	-7.547	
Totale Patrimonio netto	55.105	0	-7.547	7.389

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
--	------------	---------------	-----------------------	--------------------------

Capitale	2.582	0		33.571
Riserva legale	0	0		12.557
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0		6.237
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		6.236
Utile (perdita) dell'esercizio			-15.474	-15.474
Totale Patrimonio netto	2.582	-1	-15.474	36.890

	Descrizione	Importo
	ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	-1
Totale		-1

si espone in forma tabellare la consistenza del patrimonio netto nel precedente esercizio

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	36.153	0	0	0
Riserva legale	10.293	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	10.681	0	0	0
Totale altre riserve	10.681	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	109	0	-109	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.681	0	9.681	
Totale Patrimonio netto	47.555	0	9.572	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		36.153
Riserva legale	0	0		10.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	9.569	0		1.112
Totale altre riserve	9.569	0		1.112
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio			7.547	7.547
Totale Patrimonio netto	9.569	0	7.547	55.105

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla

specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	33.571	CAPITALE PROPRIO	NO	0	0	0
Riserva legale	12.557	ACCANTONAMENTO UTILI	SI	12.557	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	6.237	ACCANTONAMENTO UTILI	SI	6.237	9.569	0
Varie altre riserve	-1	POSTA CONTABILE	NO	0	0	0
Totale altre riserve	6.236			6.237	9.569	0
Totale	52.364			18.794	9.569	0
Residua quota distribuibile				18.794		

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO	-1	POSTA CONTABILE	NO	0	0	0
Totale		-1					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Malgrado la perdita di esercizio pari a 15.474,00 euro, il patrimonio netto si riduce ma per un ammontare non sufficiente a concludere una causa di scioglimento di cui all'art. 2484 c.c.; invero, le riserve utilizzabili sono di importo maggiore rispetto alla perdita.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti in bilancio

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 53.550 (€915 nel precedente esercizio).

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	915
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.635
Totale variazioni	52.635
Valore di fine esercizio	53.550

Il fondo rischi è stato costituito per esplicita previsione del precedente Consiglio di Amministrazione al fine di appostare in bilancio passività future ed incerte, tuttavia, lo scrivente ha provveduto a rettificarlo nei modi e nei termini enunciati in premessa. Il fondo è composto dalle seguenti voci:

- a) Zara Giuseppe Euro 20.000,00
- b) Ceglia Luigi Euro 5.000,00
- c) Orsini Euro 5.000,00
- d) Cosimato Euro 9.018,90
- e) Pepe Euro 14.531,25

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 166.127 (€164.291 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	164.291
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.233
Utilizzo nell'esercizio	14.000
Altre variazioni	-397
Totale variazioni	1.836
Valore di fine esercizio	166.127

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 702.476 (€ 790.538 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	0	389.380	389.380
Debiti tributari	0	24.898	24.898
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	13.185	13.185
Altri debiti	790.538	275.013	-515.525
Totali	790.538	702.476	-88.062

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di €0 (€0 nel precedente esercizio).

A differenza di quanto prospettato dal precedente consiglio di Amministrazione, lo scrivente ha provveduto a rettificare in diminuzione la Cat. "Debiti" per Euro 89.241,00. Tale rettifica è da imputare a quanto precedentemente enunciato in merito alle posizioni debitorie dell'Avv. Cosimato, Avv. Pepe e l'Amministratore Cinque.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	0	389.380	389.380	389.380	0	0
Debiti tributari	0	24.898	24.898	24.750	148	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	13.185	13.185	12.749	436	0
Altri debiti	790.538	-515.525	275.013	147.604	127.409	0
Totale debiti	790.538	-88.062	702.476	574.483	127.993	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale		
Debiti per area geografica abbreviato			
Area geografica		ITALIA	ERARIO
Debiti	702.476	664.393	38.083

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio.

La tabella che segue sintetizza la situazione dei debiti assistiti da garanzia:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	702.476
Totale	702.476

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio

Ristrutturazione del debito

La società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6 concernenti l'operazione di ristrutturazione, attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore: non sono presenti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.477 (€ 247 nel precedente esercizio).

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	247	0	0	247
Variazione nell'esercizio	87	0	2.143	2.230
Valore di fine esercizio	334	0	2.143	2.477

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	790.538	247
Variazione nell'esercizio	-88.062	2.230
Valore di fine esercizio	702.476	2.477
Quota scadente entro l'esercizio	574.483	
Quota scadente oltre l'esercizio	127.993	

Informazioni sul Conto Economico

di seguito un commento sintetico sugli aggregati del conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE : L'esercizio chiuso al 31/12/15 fa riscontrare un valore della produzione pressochè costante rispetto al precedente esercizio riferibile quasi esclusivamente ai ricavi tipici infatti la voce A5 è valorizzata per importi estremamente poco significativi.

COSTI DELLA PRODUZIONE : I costi della produzione al 31/12/2015 fanno registrare invece un notevole incremento rispetto al precedente esercizio, è opportuno osservare la presenza della voce B10

d e B12 totalmente assenti nei precedenti esercizi la cui somma supera i 100 mila euro, inoltre, nella voce B7 sono appostate somme per passività potenziali come meglio descritto nelle pagine precedenti. Risulta altresì evidente che il MOL aziendale (Valore della produzione – costi della produzione + ammortamenti) risulti essere negativo.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: è presente per importi poco significativi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE: non è presente in bilancio tale tipologia di voce.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI: tale tipologia di voce si riferisce a costi e ricavi non inerenti l'attività tipica aziendale. Lo scrivente, rispetto a quanto prospettato dal precedente consiglio di amministrazione, ha rettificato in aumento tale voce del conto economico per complessivi Euro 115.369,00 e ciò, in ragione sia dell'abbattimento del debito verso l'Amministratore Cinque per Euro 10.741,00 sia per la rettifica delle voci debitorie denominate "debiti verso telecom in contenzioso", "debiti verso Teleasing in contenzioso" e "Telecom ITALIA SPA" per una somma complessiva di 104.628,00 euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €6.218 (€22.291 nel precedente esercizio).

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi spese	0	2.873	2.873
Altri ricavi e proventi	22.291	3.345	-18.946
Totali	22.291	6.218	-16.073

Proventi da partecipazione

Non sono presenti in bilancio

Utili e perdite su cambi

Non sono presenti in bilancio

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

non sono state determinate imposte correnti data la presenza di una perdita nè imposte differite e/o anticipate.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IRES (differite) - Variazioni esercizio precedente:

IRAP (differite) - Variazioni esercizio precedente:

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

Altre Informazioni

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

tali costi sono annoverati nella voce B7

Titoli emessi dalla società

Non sono presenti in bilancio

Strumenti finanziari

Non sono presenti in bilancio

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Non sono presenti in bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti in bilancio.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	
	Esercizio corrente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.474)
Imposte sul reddito	0
Interessi passivi/(attivi)	(504)
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(15.978)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	53.550
Ammortamenti delle immobilizzazioni	22.123
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	43.617
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	119.290
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	103.312
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.225
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	460.067
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(656.280)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	7.040
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.230
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	74.724
Totale variazioni del capitale circolante netto	(109.994)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(6.682)
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0

Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	921
Altri incassi/(pagamenti)	0
Totale altre rettifiche	921
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(5.761)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Flussi da investimenti)	(956)
Flussi da disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	
(Flussi da investimenti)	(28.972)
Flussi da disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	
(Flussi da investimenti)	0
Flussi da disinvestimenti	0
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Flussi da investimenti)	0
Flussi da disinvestimenti	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(29.928)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
(Rimborso di capitale a pagamento)	(2.741)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.741)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(38.430)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	159.438
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	121.008

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 e di voler provvedere al

ripiano della perdita nei modi e nei tempi previsti dalla legge e dallo statuto.

IL LIQUIDATORE

APA DOMENICO

Dichiarazione di conformità

“Il sottoscritto Dott. Luca Pignataro, iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Nocera Inferiore al n 367/A, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”